

Vadim Novinskij racconta come è diventato un diacono della Chiesa



Vadim Novinskij. Foto: politarena.com.ua

Il deputato ucraino non vede niente di sensazionale nella sua ordinazione come diacono della Chiesa ortodossa ucraina, in quanto si tratta di ciò che sta facendo da molto tempo.

Il cammino verso gli ordini sacri è stato lungo e difficile, ma "grazie a Dio è successo", ha notato Vadim Novinskij, deputato della Verkhovna Rada dell'Ucraina, nel programma Parsuna sul canale televisivo Spas, parlando dell'evento della sua ordinazione due mesi fa e della sua vita come diacono della Chiesa ortodossa ucraina.

"È stata una strada molto difficile e lunga, perché prima di diventare un deputato della Verkhovna Rada, ero un uomo d'affari, un industriale. Certo, allora era difficile per me immaginare di poter diventare un diacono, un ministro ordinato. Il Signore ha permesso che fosse così, e sono molto felice che ciò sia accaduto", ha sottolineato.

Il parlamentare ha affermato che già 7-8 anni fa "ci sono stati diversi tentativi per far sì che ciò accadesse, ma, a quanto pare, allora non era il momento giusto".

"E quest'anno, sua Beatitudine il metropolita Onufrij durante una delle conversazioni ha

affermato che voleva ordinarmi come diacono", ha aggiunto Vadim Novinskij. "Ho detto solo che ho una restrizione: sono un deputato e sono impegnato in attività politiche e, per quanto ne so, quando si legge il giuramento del diacono sul Vangelo, ci sono disposizioni tali che un ministro ordinato non ha il diritto di impegnarsi in attività politiche e non può essere in un partito. Tuttavia, sua Beatitudine mi ha benedetto dicendo 'il Signore ti condurrà dove è necessario, affidati al Signore in ogni cosa'."

Secondo il deputato, in politica puoi rimanere te stesso ed essere una "persona normale".

"La politica, specialmente in Ucraina, è un misto di intrighi, tradimenti, qualche tipo di menzogna, inganni", ha spiegato. "Quando sei coinvolto in essa, volente o nolente, entri in contatto con tutto ciò; c'è una sorta di impronta su ogni persona. Talvolta si dice che la politica abbia la sua verità e il suo onore. No, l'onore o esiste o non esiste e la verità o esiste o non esiste. Non può essere che nella vita ordinaria tu sia una certa persona, ma essere diverso in politica. Puoi essere una persona normale, non mentire, non offendere altre persone ed essere naturale. Una persona del genere può anche lavorare in politica senza intrighi, ipocrisie, bugie e promesse non mantenute. Pertanto, è possibile non violare il giuramento da diacono. Dopo tutto, cosa non è permesso fare? Non puoi insultare un'altra persona, non puoi violare i comandamenti, non puoi mentire. Se hai promesso - mantieni la promessa, se non puoi farlo - non promettere. Questa è la vita di una persona ortodossa, non solo di un diacono, ma di qualsiasi laico ortodosso impegnato in attività politiche ed economiche. Questo costruisce la reputazione e il buon nome di un politico, di un uomo d'affari, qualunque cosa faccia".

Novinskij ha sottolineato che nel suo rango clericale "non c'è nulla di sensazionale: questo è ciò che stavo cercando, ciò per cui la mia anima si è battuta e grazie a Dio questo evento è accaduto".

"Sono infinitamente grato a sua Beatitudine il metropolita Onufrij di avermi benedetto a fare questo passo e di aver compiuto l'ordinazione. (...) Non so cosa accadrà dopo - se ci sarà un prossimo passo o meno. Questo è successo 2 mesi fa. Mi piace molto questo ministero. Con paura e trepidazione, ogni volta prendo parte ai servizi divini. Cosa accadrà dopo - solo Dio sa se ci sarà un'ordinazione a sacerdote o no. Il Signore disporrà", ha detto il deputato.

Come riportato *dall'Unione dei giornalisti ortodossi*, Vadim Novinskij in precedenza ha affermato che l'Ucraina deve servirsi di più del potenziale di mantenimento della pace della Chiesa ortodossa ucraina.